

CAMERA DEI DEPUTATI N. 486

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

SAVIO, ALESSI, ALTERIO, ARMELLIN, BIAFORA, BONSIGNORE, BORRA, CACCIA, CARELLI, CASTELLOTTI, COLONI, SILVIA COSTA, DEGENNARO, FRANCESCO FERRARI, FRASSON, FUMAGALLI CARULLI, GELPI, GOTTARDO, ANGELO LA RUSSA, LIA, LUSETTI, VINCENZO MANCINI, MAZZOLA, MICHELINI, NENNA D'ANTONIO, NICOTRA, NUCCI MAURO, PERANI, PIREDDA, SANTUZ, SILVESTRI, TASSONE, TEALDI, TORCHIO, URSO, VITI, ZAMBON, ZARRO, ZOPPI

Aumento della misura di talune indennità spettanti ai custodi
in materia penale

Presentata il 30 aprile 1992

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge affronta il problema della categoria dei « custodi in materia penale » ed, in particolare, dei titolari dei vari « soccorso ACI » che operano nell'ambito delle preture italiane e che assai frequentemente sono chiamati a recuperare, custodire e conservare gli autoveicoli che, a causa di incidenti stradali, vengono sequestrati dall'autorità giudiziaria.

Fino ad oggi, tale materia è stata regolata dalle norme contenute nella legge 13 luglio 1965, n. 836, che, all'articolo 5, fissa l'indennità giornaliera per la custodia nella misura unica di lire 300, senza differenziazione tra tipo di veicolo e l'anno di immatricolazione dello stesso,

per i primi 10 giorni, di lire 200 dall'undicesimo al ventesimo, di lire 150 per i giorni successivi.

Da 27 anni la tariffa suddetta non è stata mai aggiornata!

Come è facile comprendere, tale iniqua situazione ha provocato danni rilevanti alla categoria dei « custodi giudiziari », in quanto l'indennità del tutto anacronistica non è più sufficiente a coprire le spese di assicurazione che gli stessi sono costretti a pagare per difendersi da furti, danneggiamenti e relative cause di risarcimento dei danni.

Lo scopo della presente proposta, che sottoponiamo al vostro esame, è appunto quello di aggiornare le tariffe attualmente in vigore e prevedere allo stesso tempo

un aggiornamento automatico per evitare, magari tra altri vent'anni, il ricorso allo strumento legislativo per la soluzione di un problema veramente lapalissiano ed infine stabilire le tariffe differenziate che tengano conto della cilindrata del veicolo preso in custodia.

La presente proposta di legge, infatti, stabilisce di adottare le « tariffe di custodia autoveicoli (IVA compresa) » dell'ACI, soccorso stradale, che tengono conto della cilindrata del veicolo e vengono adeguate al costo della vita dallo stesso ACI.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. La misura dell'indennità giornaliera di custodia spettante ai custodi indicati negli articoli 102 e 103 della tariffa penale, approvata con regio decreto 23 dicembre 1865, n. 2701, e modificata dall'articolo 5 della legge 13 luglio 1965, n. 836, è quella indicata nelle « tariffe di custodia autoveicoli (IVA compresa) » dell'Automobile Club d'Italia - soccorso stradale.